



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari*

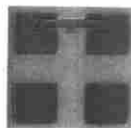
**INTERROGAZIONE ORDINARIA A
RISPOSTA SCRITTA
N. 770**

TAGLI FORNITURE PER DIABETICI

*Presentata dal Consigliere regionale:
BENVENUTO ALESSANDRO MANUEL*

*Protocollo CR n. 40160
Pervenuta in data 12/11/2015*

X LEGISLATURA



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Handwritten signatures and initials, including "H. T. di" and "Alm".

Consiglio Regionale del Piemonte

16:49 12 Nov 15 A0100B 002136

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte



A00040160/A0100B-04 13/11/15 CR

Handwritten: CL 02.18.04/770/2015/X

INTERROGAZIONE

Handwritten: N° 770
~~15.7.10~~

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

☐
☐
X
☐
☐

OGGETTO: *Tagli forniture per diabetici*

Premesso che:

- Con delibera n. 16 – 2070 del 7 settembre 2015 codesta Giunta Regionale ha inteso porre in atto un intervento volto alla riduzione dei costi in materia di fornitura di presidi per pazienti diabetici, in presunto accordo con i Programmi Operativi 2013-2015 e con la L. 135/2012 (c.d. *spending review*);
- Suddetta delibera prevede la sperimentazione di una DPC dei presidi, con acquisto convenzionato Consip del solo lotto “Alta tecnologia”, con singolo aggiudicatario, fatti salvo casi di specifiche esigenze di monitoraggio;
- L'Assessore alla Sanità, Saitta Antonino, ha rilasciato alla testata giornalistica “La Repubblica” dichiarazioni, prive di alcuna successiva smentita, in merito a detta Delibera, ritenendola “*Scelta innovativa per aprire alla concorrenza*” (ed. del 7 settembre 2015);

Tenuto conto altresì che:

A far data dal 1 gennaio 2016 saranno vigenti le normative ISO 15197:2013, che rappresentano l'unico parametro riconosciuto a livello Comunitario relativo all'accuratezza degli strumenti per il monitoraggio glicemico;

Precisato che:

Nella Determinazione n. 1185 dl 20/10/2015 dell'Azienda Sanitaria Locale di Asti, indicata quale capofila, si presentano le modalità di esecuzione della fornitura con durata "sino al 10 settembre 2018";

Il Consigliere regionale

INTERROGA

la Giunta regionale,

- 1) Per conoscere nel dettaglio i costi applicativi di detta fornitura nella modalità della DPC, considerato che nella catena di fornitura sono incluse le farmacie convenzionate, i grossisti di settore ed adeguate strutture preposte alla gestione degli ordini, tenuto conto che la remunerazione attesa di tutti i soggetti non è stata esplicitata, fatto salvo quella relativa alle farmacie convenzionate. Inoltre, essendo stata fatta menzione di uno strumento informatico dedicato alla gestione dei piani terapeutici dei pazienti, si intende conoscere anche i costi per esso previsti ed il risparmio finale stimato, in accordo alle tempistiche attuative effettive della sostituzione dei presidi.
- 2) Per conoscere le ragioni di una scelta avverso un presunto monopolio quando il mercato in essere offriva possibilità paritaria a livello economico di decine di presidi, ora ristrette ad un solo glucometro, fatti salvi i casi di specifiche esigenze di monitoraggio.
- 3) Per conoscere sulla base di quali parametri siano determinati i pazienti con specifiche esigenze di monitoraggio, i relativi costi stimati nel periodo della sperimentazione e se vi siano evidenze documentali di quali categorie di pazienti possano o meno utilizzare senza rischi i presidi aggiudicatari del lotto Consip considerato.
- 4) Per sapere se l'impresa aggiudicataria del lotto Consip considerato abbia conseguito opportuna certificazione emessa da un soggetto abilitato del rispetto dei nuovi requisiti di accuratezza a breve in vigore da parte dei presidi oggetto della DPC.
- 5) Per conoscere se nel conteggio dei benefici economici della sperimentazione sia stata valutata la possibilità che la convenzione stipulata da Consip possa nel corso del 2016 contemplare un nuovo aggiudicatario unico per il lotto di "Alta tecnologia", con conseguente necessità di acquisto di altri

strumenti e di un secondo esborso per dotare i pazienti del differente glucometro, oltre che di prezzi di aggiudicazione diversi. A queste valutazioni si ritiene utile avere esplicitate le basi documentate sulle quali sia stato possibile prevedere un piano contrattualizzato di acquisto della durata di anni tre, come esplicitato nella già citata Determinazione n. 1185 dell'ASL di Asti.

6) Per ottenere delucidazioni in merito alla scelta della sperimentazione senza tenere conto che tra i soggetti attualmente operanti in un mercato provatamente concorrenziale vi sono imprese piemontesi già fornitrici di strutture ospedaliere in Regione, potenzialmente in grado, anche in ragione della propria localizzazione sul territorio regionale, di fornire prodotti e servizi economicamente più efficienti. Inoltre, si intende comprendere se eventuali costi sociali relativi alla forza lavoro in Regione siano stati contemplati nella stesura delle previsioni di risparmio con l'applicazione della Delibera citata nelle premesse.

7) Per conoscere se altri sistemi distributivi (ad esempio quello in essere in Toscana) siano stati considerati come eventuale modello di efficienza, non tralasciando l'eventualità di un sistema dinamico di acquisizione, avente quali capisaldi parametri qualitativi ben definiti (normativa ISO 15197:2013) e limiti di prezzo accettabili.

8) Per ricevere informazioni riguardo all'opinione positiva delle Associazioni dei Pazienti interessate, non trascurando le difficoltà pratiche e psicologiche nelle quali gli stessi possano imbattersi con il passaggio ad un nuovo glucometro, considerando che molti soggetti interessati siano in età pediatrica o piuttosto avanzata.